

Marcello BARICCO ha ottenuto la Laurea in Chimica ed il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Chimiche. È professore ordinario di Scienza e Tecnologia dei Materiali presso il Dipartimento di Chimica dell'Università di Torino.

Svolge attività didattica nel campo dei Materiali Metallici e degli Impianti Chimici. I principali contributi di ricerca si collocano nell'ambito Materiali Metallici e per l'Energia: studio microstrutturale di materiali metallici d'interesse industriale, leghe amorfe e nanocristalline, tecniche di calorimetria e diffrazione di raggi X, calcolo di grandezze termodinamiche e diagrammi di stato, calcolo di cinetiche di trasformazioni di fase, materiali per l'immagazzinamento di idrogeno, elettroliti solidi per batterie a ioni Li.

Negli ultimi anni ha dedicato l'attività di ricerca allo sviluppo delle tecnologie basate sull'idrogeno e le celle a combustibile. Anche in collaborazione con aziende in ambito regionale e nazionale, ha sviluppato progetti finalizzati allo sviluppo di dimostratori. In particolare, sono stati sviluppati sistemi di immagazzinamento di idrogeno mediante idruri per applicazioni mobili e stazionarie.

È autore di 387 pubblicazioni su riviste internazionali, nazionali e su atti di convegni, con oltre 5900 citazioni ed un indice $h = 37$. Dettagli su ORCID: www.orcid.org/0000-0002-2856-9894 o ResearchID: www.researcherid.com/rid/B-4075-2013.

È stato responsabile scientifico di diversi progetti regionali, nazionali ed europei su tematiche legate all'idrogeno ed alle celle a combustibile. Al momento è coordinatore del progetto europeo HyCARE (hycare-project.eu) in collaborazione con aziende e centri di ricerca italiani ed europei.

È rappresentante italiano nella Task 40 della IEA-HIA (Agenzia Internazionale per l'Energia - International Energy Agency-Hydrogen Implementation Agreement). È rappresentante dell'Università di Torino nella Hydrogen Europe Research (HER) della Clean Hydrogen Partnership (CHP della Comunità Europea. È coordinatore del programma sull'immagazzinamento d'idrogeno (Sub Program 7) nel programma congiunto su idrogeno e celle a combustibile (JP FCH) della European Energy Research Alliance (EERA). È membro del Comitato Scientifico di H2IT (Associazione Italiana per l'idrogeno e le celle a combustibile), per cui ha curato il gruppo di lavoro sullo stoccaggio di idrogeno. Collabora con la Regione Piemonte e con il Polo di Innovazione "Clever" sulle tematiche legate all'idrogeno e celle a combustibile. È coordinatore delle attività di ricerca sull'idrogeno e celle a combustibile per l'Università di Torino.